

Amt e Atp, il 15 marzo black out dei bus



STOP IL 15 MARZO

Una giornata di sciopero nel trasporto pubblico genovese, sia per Amt che per le linee dell'Atp

MARTEDÌ 15 marzo sarà il black-out dei trasporti a Genova. Scioperano infatti per quattro ore i lavoratori dell'Amt e per 24 ore i lavoratori Atp. In entrambi i casi all'origine ci sono la drammatica carenza di finanziamenti per il trasporto pubblico locale e le difficoltà di sopravvivenza delle aziende dopo che è stato rinviata a tempo indeterminata la riorganizzazione del settore con la costituzione di un bacino unico regionale, che nelle intenzioni del legislatore avrebbe dovuto servire a permettere economie di scala.

La situazione è precipitata per Atp, la società più in difficoltà, che è appena uscita dal concordato preventivo. Nei giorni scorsi si è diffusa la notizia che non verrà esercita-

to il diritto di prelazione per evitare che il 48,46 per cento della società finisca ai privati e quindi le azioni dovrebbero passare ad Autoguidovie Italiane. Preoccupati da questa ipotesi, senza garanzie sul futuro dei lavoratori, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uil-trasporti, Faisa-Cisal e Ugl hanno dichiarato a tambur battente uno sciopero di 24 ore.

Per quanto riguarda invece Amt non ci sono emergenze nell'immediato, ma c'è una situazione che si trascina da tempo e che preoccupa i sindacati. Nel 2015 infatti il Comune di Genova ha fatto uno sforzo straordinario per coprire i costi dell'azienda e garantire servizio e occupazione, ma l'aveva fatto con l'orizzonte della riorganizzazione e della costituzione di un'azienda

unica, possibilmente con un forte socio privato. La rivoluzione si è congelata e ancora l'altro giorno in Prefettura un incontro tra azienda e sindacati si è concluso con un nulla di fatto. «Né il Comune di Genova, né la Regione Liguria hanno dato affidamenti sul tema delle risorse – ha comunicato al termine dell'incontro Andrea Gamba, segretario Filt – in aggiunta, il Comune di Genova non ha dato alcuna indicazione sulle prospettive future dell'azienda. Anche con Amt le posizioni sono rimaste lontane su molte questioni tra cui le ferie, il controllo dei titoli di viaggio, le esternalizzazioni e altri punti». Di qui la proclamazione di quattro ore di sciopero per il 15 marzo.